

# **Alcuni elementi di sociologia del lavoro**

La sociologia si propone di sviluppare la conoscenza della società

### **Auguste Comte**

la sociologia come scienza, una “fisica sociale”, all’interno di un più ampio modello delle scienze naturali il positivismo

### **Adam Smith**

la dimensione economica e sociale del lavoro umano

la teoria della divisione del lavoro, alla base dello sviluppo economico delle nazioni industriali

## I classici del pensiero sociologico **Karl Marx (1818-1883)**

Nella teoria di Marx i rapporti tra gli individui sono rapporti di produzione e determinano una struttura economica e sociale, divisa in classi.

Il capitalista è colui che detiene i mezzi di produzione.

L'operaio è colui che produce ricchezza attraverso il proprio lavoro. Il lavoro acquista un valore trasformativo nel processo di produzione di nuova ricchezza.

L'espropriazione di tale ricchezza è possibile se i modi di produzione consentono la divisione tra il capitale ed il lavoro.

Secondo Marx il valore di scambio di una merce è determinato dalla quantità di lavoro umano necessario per produrla. Se nel valore di scambio di una merce non si calcola il lavoro umano, questa merce è solo un feticcio.

## I classici del pensiero sociologico

### **Emile Durkheim (1858-1917)**

Durkheim è il primo sociologo ad utilizzare indagini sociali scientifiche aprendo la strada ad una ricerca sociologica di tipo moderno. L'oggetto di studio della sociologia è il **fatto sociale**.

Nella sua teoria la società si fonda sulla solidarietà organica.

La solidarietà può essere:

**Meccanica**, nelle società semplici e primitive, dove c'è coesione sociale e grande omogeneità

**Organica**, nelle società complesse e moderne, dove c'è interdipendenza ed eterogeneità

Grazie a una maggiore **divisione sociale del lavoro**, nelle società complesse prevale la coscienza collettiva su quella individuale.

## I classici del pensiero sociologico **Max Weber (1864-1920)**

Weber cerca di definire un modello per l'interpretazione della realtà sociale: l'oggettività delle scienze sociali va ricercata nel metodo.

Il **tipo ideale** è un modello di riferimento che ne enfatizza alcuni caratteri per determinarne le caratteristiche.

*L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*

Weber individua nel Calvinismo **le radici del capitalismo** la dottrina della predestinazione e l'etica protestante

- solo alcuni predestinati vanno in paradiso
- il successo negli affari rappresenta il segno della appartenenza al gruppo degli eletti.
- gli esseri umani sono per vocazione destinati da Dio a lavorare
- stile di vita umile e laborioso, collegato all'idea di un risparmio che deve essere reinvestito

# ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO



## **Definizione di lavoro:**

- significato concreto -> si riferisce alle attività che svolgiamo per sopravvivere
- significato astratto e formale -> si riferisce ad un'attività sistematica e specializzata retribuita

**La sociologia del lavoro** studia sia i cambiamenti dell'organizzazione, della qualità e del valore del lavoro, sia gli effetti del lavoro sulla collettività dei lavoratori, sulla stratificazione sociale e sulla qualità della vita.

# Il lavoro in passato

- Scarsa mobilità sociale e professionale
- Forte ruolo di orientamento della famiglia e dei contesti sociali
- Analfabetismo e bassa scolarizzazione





# Com'è cambiato il lavoro nel corso del tempo: il lavoro nella società pre-industriale

- Lavoro principalmente agricolo, i contadini trattenevano una parte della produzione, e lasciavano il resto dei prodotti al proprietario terriero
- Tempi e ritmi del lavoro erano fissati dal clima, dalle stagioni e dalle tradizioni locali
- Non c'era una forte specializzazione né una regolare divisione del lavoro tra uomini e donne, tra giovani e adulti

La situazione è cominciata a cambiare nell'Europa occidentale con la grande inflazione causata dall'ingresso dell'oro derivato dalle conquiste coloniali della Spagna.

Furono introdotte per la prima volta logiche di mercato in una società **agricolo-artigiana-commerciale**

## Cambiamenti nel mercato del lavoro

Alla fine dell'800 diversi fattori premono sull'economia americana e sul sistema mondiale della produzione di massa:

1. Disponibilità di nuove tecnologie produttive
2. Gigantismo industriale
3. Offerta di lavoro dequalificata e processi di immigrazione
4. Prospettiva di un mercato illimitato

Il *modo di produrre* delle industrie americane non corrisponde alle reali potenzialità produttive:

Organizzazione delle fabbriche in mano ai capi-reparto, che assumevano e licenziavano la manodopera ogni giorno

Gestione arbitraria del lavoro, dei tempi e della qualità del prodotto.

## Il lavoro nella società industriale

Da un sistema agricolo-artigianale-commerciale a un **sistema industriale** moderno con l'uso di macchine azionate da energia, che ha interessato soprattutto il settore tessile e metallurgico. Inoltre:

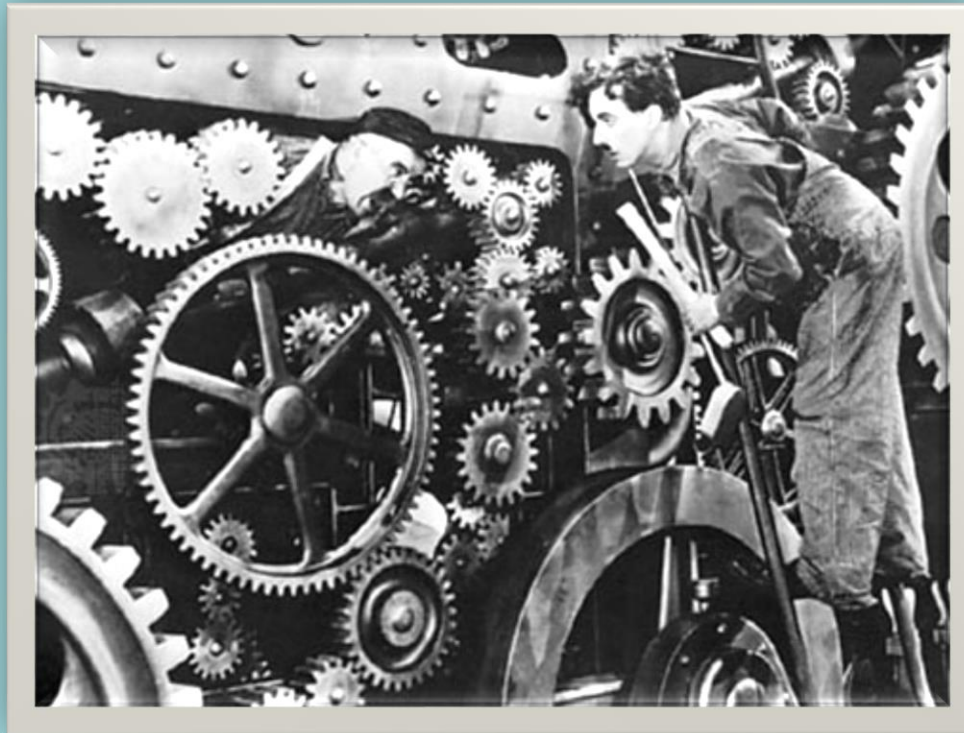
- La società era divisa in capitalisti e proletari
- Il lavoro nelle fabbriche non richiedeva particolari abilità professionali e il lavoro a catena costringeva gli operai a turni di 12-14 ore al giorno in condizioni malsane
- Divisione sociale del lavoro
- Crescita del consumismo e nascita della società di massa

# Il lavoro nella società post-industriale

1956 per la prima volta negli Stati Uniti i colletti bianchi superarono le tute blu.

- E' il **settore terziario**, quello in cui si producono e forniscono servizi, a prevalere sugli altri settori dell'economia.
- Società della conoscenza, centralità della conoscenza teorica, della ricerca scientifica, della produzione di idee e dell'istruzione
- Sistemi di gestione e norme per regolare la tecnologia
- Maggioranza di professionisti e tecnici rispetto agli operai
- Cultura del tempo libero e consumismo personalizzato

# L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN FABBRICA



La fabbrica della società industriale diventa il luogo di aggregazione più significativo di una nuova figura: **la classe operaia industriale.**

Si consolida un'organizzazione del lavoro sempre più complessa per gestire la crescita continua nelle dimensioni della fabbrica

# Taylorismo

Frederick W. Taylor (1856-1915), ingegnere e imprenditore statunitense

**Obiettivi** del taylorismo:

- Accentrare l'**autorità** all'interno dell'azienda
- **Aumentare la produzione e il rendimento** degli operai riorganizzando ed esplicitando i costi, i tempi e i metodi di lavoro
- Usare la **scienza** per avvalorare nuove proposte

Quando si parla di taylorismo ci si riferisce a:

- lavori **ripetitivi, parcellizzati, standardizzati** in modo da ottenere una produzione intensa e uniforme.
- all'operaio è richiesto solo di eseguire in maniera automatica un singolo compito senza ragionare. Spetta al capo reparto la supervisione tecnica.

# OSL - Organizzazione scientifica del lavoro: lo studio scientifico dei migliori metodi di lavoro in base alle caratteristiche fisiche dei lavoratori e alle caratteristiche tecniche delle macchine.

## I principi dell'OSL:

- **one best way** ossia la convinzione che esista sempre un solo e unico modo per realizzare una determinata produzione o per risolvere un problema
- **separazione** netta della progettazione dalla esecuzione delle attività
- **task management** ossia un sistema di organizzazione basato sull'attribuzione di compiti precisi e ben definiti
- **struttura** organizzativa di tipo **funzionale** (specializzazione orizzontale delle attività e verticale dei livelli gerarchici in modo che ogni uomo abbia il minor numero possibile di compiti)

Taylor sottolinea, inoltre, l'importanza della **gestione delle risorse umane** per aumentare l'efficienza e la quantità della produzione, in particolar modo riguardo:

- la **selezione** del personale, scelto in base alle caratteristiche fisiche e psicologiche richieste
- l'**addestramento** del lavoratore affinché esegua le direttive imposte dalla direzione
- la **disciplina**, con sanzioni previste nel caso di errori
- gli **incentivi** di tipo monetario e individuali per gratificare il lavoratore e scoraggiare la solidarietà aziendale
- la comunicazione, nel rispetto delle gerarchie è il capo a parlare agli operai e non viceversa

Il taylorismo ebbe un grande successo per la capacità sia di **razionalizzare il processo produttivo** sia di **standardizzare e semplificare il lavoro** a beneficio dell'efficienza, ma a discapito degli operai.



# Fordismo

Henry Ford (1863-1947), imprenditore statunitense,  
fondatore della Ford Motor Company

## Caratteristiche:

- **produzione di massa in tempi brevi** e di un prodotto altamente **standardizzato**
- l'innovazione più significativa è rappresentata dalla **catena di montaggio** in cui non c'è più il controllo diretto e personale dei capi reparto sui lavoratori ma diventa un controllo tecnico dovuto all'elevato sviluppo tecnologico.
- Il fordismo contempla il raggiungimento di elevati livelli produttivi non soltanto con il controllo ma anche attraverso **incentivi di tipo materiale ed economico** erogati ai lavoratori, in cambio di ritmi di lavoro estenuanti.

Con Henry Ford che si concretizzano i principi del taylorismo nella grande fabbrica moderna.

**Ford T**, modello semplice ed economico, prodotto solo in colore nero.

**La prima automobile ad essere prodotta su larga scala.**

## Il fattore umano nello studio dell'organizzazione del lavoro:

# La Scuola delle Relazioni Umane

Elton Mayo (1880-1949), psicologo e sociologo australiano

Per la prima volta si prendono in considerazione gli aspetti sociali e psicologici del lavoro, come il grado di soddisfazione del lavoratore nell'esecuzione del compito.

Elton Mayo avviò un programma di ricerche nello stabilimento della Western Electric Company di Chicago (1924) con l'obiettivo di studiare la relazione tra la produttività dei lavoratori e l'illuminazione dell'ambiente.

Dai risultati emerse l'esistenza del fattore umano, denominato “**effetto Hawthorne**” ossia i lavoratori compiaciuti del fatto di essere osservati dai ricercatori, si sentivano motivati e avevano cominciato a produrre di più.

Inoltre si notò che:

- L'aumento del rendimento dipendeva soprattutto da **rapporti amichevoli** tra supervisor e lavoratori e tra gli stessi lavoratori
- L'**introduzione di pause** migliorava la prestazione lavorativa, seppur in misura minore
- L'incentivo economico sul gruppo aveva solo un effetto modesto

## I punti centrali della Scuola delle Relazioni Umane:

- L'importanza del **fattore umano**, creando un ambiente socialmente gradevole e sereno
- Il valore della **leadership**, ossia il valore delle relazioni umane del leader con il gruppo
- La rete di **rapporti informali**, basati sulla collaborazione tra dirigenti/operai, dove i dirigenti sappiano ascoltare e consigliare

Secondo questo approccio, per organizzare al meglio il lavoro e ottenere risultati soddisfacenti bisogna studiare le esigenze, le motivazioni e aspirazioni degli individui con i quali si è a contatto.

# Il modello giapponese – Toyotismo

Taichi Ohno (1912-1990), direttore di produzione della Toyota

**Obiettivo:** produrre in piccole serie per superare l'impossibilità di una produzione di massa dovuta al poco spazio a disposizione, alla scarsità dei mezzi e all'inadeguatezza dei macchinari.

**Soluzione:** Il sistema di **produzione snella**

La cosiddetta impresa snella giapponese si caratterizza per:

- **ottime prestazioni** in termini di efficienza, qualità, flessibilità
- **minimo impiego di risorse** in termini di uomini, macchine e scorte.

## Caratteristiche Toyotismo:

- Centralità del **just in time** e conseguente eliminazione degli sprechi. Le scorte ridotte al minimo perché sono i fornitori a rifornire direttamente la linea produttiva attraverso un impeccabile logistica e un efficiente coordinamento dei tempi
- **Coinvolgimento dei dipendenti** con l'obiettivo del miglioramento continuo dei processi. I dipendenti controllano la qualità e possono fermare la linea di produzione, suggeriscono miglioramenti del prodotto e del lavoro, responsabili del coordinamento orizzontale tra i posti di lavoro
- **Coinvolgimento dei fornitori** concorrenza sulla qualità e sui prezzi delle parti standardizzate e cooperazione per garantire la rapidità della fornitura
- **Sistemi informativi sofisticati** per ridurre burocrazia, personale indiretto e comunicazioni inutili (introduzione del *kanban*)
- Ricerca della **Qualità Totale** estesa a tutte le parti del processo poiché ognuno, dall'operaio al top manager, ha un ruolo nell'assicurare la qualità di quello che produce

# Il modello fordista e giapponese a confronto

	FORDISMO	TOYOTISMO
SCORTE	Sono una garanzia per bilanciare l'incertezza	Sono causa di inefficienza poichè nascondono le anomalie
FLUSSO DI LAVORO	Non dovrebbe mai interrompersi poichè le fermate sono costose e le anomalie vanno corrette alla fine della linea produttiva	Deve essere immediatamente interrotto non appena si verifica un'anomalia per correggere
QUALITA'	Controllo di qualità alla fine del processo produttivo poichè implica un costo elevato	Assicurazione di qualità che può ridurre costi se integrata nell'intero processo produttivo
LOTTO DI PRODUZIONE	Molto grande	Molto piccolo o al limite unitario per evitare gestione delle scorte <sup>22</sup>

# La risposta europea al modello giapponese dell'impresa snella:

## La Fabbrica Integrata

L'unità produttiva di base è chiamata **Unità Tecnologica Elementare (UTE)** ed è caratterizzata da una forte integrazione interfunzionale, responsabilizzazione e deleghe.

### Principi generali dell'UTE:

- **Responsabilità diffusa** ossia tutti i lavoratori contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prendendo iniziative che siano chiare, auto valutabili, auto controllabili
- **Efficacia** nell'ottenimento dei risultati
- **Prevenzione** delle anomalie di processo
- **Interfunzionalità** ossia lavorare insieme per obiettivi comuni
- **Intercambiabilità** dei membri

I problemi e le criticità vengono affrontate dai membri della UTE direttamente sul luogo nel quale si verificano.

Un esempio italiano è lo stabilimento della Fiat a Melfi.

# Nozione lavoro in sociologia

- Attività sociale complessa...
- Rapporto sociale...
- Occupazione...

*“Decidere cosa è lavoro e cosa non lo è dipende dalla definizione sociale, storicamente variabile, delle diverse attività umane”*



Il lavoro inteso come **occupazione** è indipendente dal contenuto sostanziale dell'attività ed è definito dal quadro formale in cui si colloca:

il luogo di lavoro, l'orario di lavoro, la specializzazione del lavoratore, il contratto.

In questo senso, si parla di lavoro astratto, perché prescinde dall'utilità immediata e concreta dell'attività lavorativa rispetto ai bisogni del lavoratore;

il lavoro è reso astratto dall'intermediazione del salario che spezza il legame diretto di senso tra le attività in termini di rapporto tra mezzi e fini.

Il lavoro indica un'attività dell'uomo in grado di produrre un certo utile per se stesso o per altri uomini.

Il lavoro costituisce un bene economico in quanto esiste l'equivalente in denaro di ogni lavoro effettuato.

Il lavoro soddisfa un bisogno di se stessi o di un'altra persona.

## La funzione del lavoro

- **Luogo d'apprendimento della vita sociale**
- **Luogo della socializzazione**
- **Luogo della costruzione delle identità**
- **Luogo d'interazione e scambio**
- **Legame sociale**
- **Costruzione del sistema degli status e dei ruoli all'interno di un dato assetto sociale**

# Il valore del lavoro

- **Senso di utilità sociale**
- **Strumento di autorealizzazione**
- **Identità sociale e personalità**
- **Sentimento di appartenenza alla società**
- **Etica del lavoro**

• **Capitale umano:** creato trasformando le persone: dare loro capacità, conoscenze e competenze (meno tangibili) per agire in modo innovativo; insieme delle conoscenze e delle esperienze professionali di cui dispongono i lavoratori

• **Capitale sociale:** “creato quando le relazioni tra le persone cambiano in modi che agevolano l’azione” (ancora meno tangibile in quanto incorporato in tali relazioni). Forme di capitale sociale sono : doveri e aspettative; potenziale informativo; norme e sanzioni efficaci; relazioni di autorità; organizzazione sociale appropriabile e organizzazioni intenzionali